



Notiziario

Anno VIII - n. 3 - ottobre 2005 - quadrimestrale

Per gli ex-Alunni
dell'Oratorio
dell'Immacolata.
Parrocchia
di S. Alessandro
in Colonna.
Bergamo

Grazie ai generosi

Sapevo che anche questa volta non sareste mancati all'appello: la sottoscrizione aperta tra gli ex-alunni dell'Oratorio sta in questi giorni concludendosi (se fate alla svelta, c'è ancora tempo per i ritardatari). Il giorno dell'Immacolata vi aspetto numerosi: a nome vostro, come Presidente dell'Associazione, sarò in grado di offrire quanto raccolto, mantenendo l'impegno che ci eravamo presi di contribuire al rinnovo, nell'ambito della ristrutturazione del nostro Oratorio, degli impianti sportivi. Nell'ultima pagina del Notiziario trovate il programma della giornata: conto sulla vostra presenza.

È bello ritrovarsi nel giorno della nostra festa più bella e più cara.

Son sicuro che gioierete con me nel visitare i vecchi ambienti rifatti nuovi e nuovi spazi messi a disposizione delle tante attività che l'Oratorio intende programmare.

Il direttore dell'Oratorio che può contare, dove e come riterrà opportuno, sugli ex-alunni, che hanno un solo grande desiderio: vedere il loro Oratorio rifiorire nel solco della tradizione che sarebbe un vero peccato disperdere.

Paolo Nosari

**FESTA
DELL'IMMACOLATA
8 dicembre 2005
vedi il programma
nell'ultima pagina
Sei atteso!**

"Prendi il largo!"

All'inizio del terzo millennio Giovanni Paolo II aveva ci aveva esortato con le parole *Duc in altum!*, Prendi il largo!, tratte dal Vangelo di Luca. La Chiesa è chiamata a gettare le reti nel vasto ed immenso oceano dell'umanità, senza riserve o timori, ma fidandosi nella forza straordinaria del suo Signore. Queste parole di esortazione mi sembrano tanto belle ed attuali anche per il nostro piccolo contesto. L'Oratorio dell'Immacolata dopo due anni e qualche mese di lavori, di difficoltà, di limitazioni è finalmente giunto alla chiusura dei lavori, salvo qualche piccola e noiosa "rifinitura". Il vasto mare ora ci sovrasta, le attività devono riprendere a pieno ritmo, le sfide dell'oggi sembrano presentarsi con forza, i bambini, i ragazzi e le loro famiglie chiedono una mano. Non possiamo restare fermi. Di fronte a queste domande, esplicite o implicite che siano, non possiamo stare seduti ad ammirare la bella opera, il lavoro consegnato come un gioiello nel centro città. Il nuovo oratorio deve ora "sporcarsi", nel senso che deve prendere il grande largo per andare incontro alle nuove generazioni. I muri sono pronti per accogliere ed ospitare, diamoci dunque da fare! Sorge però un dubbio: siamo davvero pronti a rispondere alle tante domande? Siamo preparati a reggere di fronte alle sfide della modernità? Ci fidiamo davvero di Gesù Cristo, Lui che è il padrone della vigna? Mi piace esortare tutti i nostri volontari e ripetere a me stesso quelle parole che Papa Benedetto XVI ha detto nel giorno della sua prima comparsa: "sono un umile lavoratore nella vigna del Signore!". Questo valga davvero anche per noi: umili lavoratori nella vigna del Signore. Fidiamoci di Lui e allora con coraggio sapremo discernere la sua volontà per compiere le scelte migliori nella sua vigna. All'inizio dell'inaugurazione dell'oratorio vi invito alla preghiera per tutti coloro che in qualche modo operano nel volontariato in oratorio.

Don Luca Testa

LA MORTE DEL SE



Il Senatore Belotti mentre pronuncia un suo intervento in una pubblica Assemblée.

Nel pomeriggio del suo novantaseiesimo compleanno, 17 luglio u.s., è morto Giuseppe Belotti, figura storica della D.C. bergamasca e decano degli ex-alunni del nostro Oratorio.

Nato a Trescore Balneario nel 1908, figlio di un direttore di filanda, si era trasferito a sei anni a Bergamo.

Raggiunto il diploma di ragioniere, negli anni quaranta si era laureato in Economia e Commercio all'Università di Bologna. Intrapresa la professione bancaria, lo scoppio della guerra lo obbligò a lasciare il suo primo incarico presso la Banca Provinciale Lombarda e finì al fronte in Albania, con il grado di capitano. Ferito in combattimento al confine con la Grecia, il 7 settembre 1943 venne rimpatriato. Gli era stata assegnata la medaglia d'argento al valor militare. Nel 1944 il vescovo Bernareggi gli propose di lavorare presso "L'Eco di Bergamo" e fu caporedattore del giornale fino al 1948, diventandone direttore amministrativo poi dal 1948 al 1953. Presidente Diocesano dei giovani e poi degli uomini di A.C., primo Presidente Provinciale delle ACLI, nel 1946, a soli 38 anni, debuttò nella vita politica e venne eletto a far parte dell'Assemblea Costituente, chiamata a redigere il testo della Costituzione.



Metà anni venti, con don Angelo Foppa nel cortile che diventerà campo da tennis: Bepi è alla destra di don Angelo.

ENATORE BELOTTI

Nel 1948 nominato segretario provinciale della D.C., approdò in Consiglio Comunale, diventandone capogruppo della D.C. fino al 1953. Eletto in Parlamento in quell'anno per tre legislature come Deputato e due come Senatore, fino al 1976. Dopo questo doveroso richiamo alle benemerienze acquisite da Belotti nel sociale, a noi piace ricordarlo come grande amico dell'Oratorio, del quale si è sempre onorato di essere ex-alunno. I giovani lo avevano voluto presidente del loro Circolo: proprio in questa veste lo aveva conosciuto don Antonio Seghezzi, che lo aveva voluto tra i dirigenti della Federazione giovanile. L'amico Bepi (sia permesso all'estensore di queste righe chiamarlo ancora così) ha sempre ricordato con nostalgia i "tempi dell'Oratorio" e specialmente le giornate serene passate in Casa Alpina. Nel giugno del 1997, accompagnava un assegno di cinquecentomila lire ("contributo per le spese per rinnovo attrezzature della Casa Alpina") con queste parole: "Io ho un debito immenso di gratitudine verso l'Oratorio dell'Immacolata e un ricordo indelebile dei giorni pieni di sole e di gioia, passati dagli anni venti in poi in quella Casa Alpina che

chiamavamo la nostra "Colonia", pioniera del formidabile sviluppo edilizio di Bratto-Dorga". Come non ricordare il discorso che Bepi tenne nel salone della Camera di Commercio in occasione del 50° anniversario della morte di Giuseppe Greppi e del 60° di vita del nostro Oratorio. Pronunciò in quell'occasione parole ricche di amor filiale nei confronti del Greppi e cariche di entusiastico attaccamento al suo Oratorio.

Doverosa quindi la nostra partecipazione all'annuncio della sua morte con un necrologio che volentieri riproduciamo per gli ex-alunni ai quali fosse sfuggito, dato il periodo estivo e delle ferie.

"Gli ex-alunni dell'Oratorio dell'Immacolata in Bergamo pregano per l'anima dell'amico BEPI decano dell'Associazione, già presidente del Circolo giovanile di A.C., discepolo del fondatore Giuseppe Greppi, da tempo amico e benefattore dell'Oratorio".

L'Associazione invita tutti gli ex-alunni a ricordarne in preghiera di cristiano autentico, mentre si impegna a coltivarne la memoria con un'iniziativa concreta.

Historicus



Metà anni trenta, al "salto degli sposi" con don Giovanni Bonetti: Bepi, in camicia scozzese, tiene le mani sulla spalle dell'amico Cumolese.



La Cappelletta eretta a ricordo del Centenario dell'Oratorio e del 150° anniversario della definizione del dogma dell'Immacolata.



Il gruppo dei partecipanti.

Il cronista potrebbe prendere in mano i Notiziari e ricopiar tale e quale la descrizione della giornata a Bratto degli anni passati, ma non farebbe cosa buona perchè quest'anno alcune novità ci sono state. Innanzitutto non siamo riusciti a raggiungere il bel numero di 80 presenti, ma ci siamo attestati sulla cinquantina. Poca brigata, vita beata : il ritrovo ha assunto un'atmosfera più raccolta.

Poi è stato bello constatare che la giornata a Bratto è diventata quasi una festa di famiglia: quest'anno infatti erano presenti alcuni nuclei familiari. Non facciamo nomi (anche perchè magari dimenticheremmo qualcuno) ma meritano la citazione quel papà e quella mamma che son venuti in Casa Alpina con il figlio francescano e la figliola religiosa laica. Altra nota piacevole la presenza della Signora vedova Serina con tre familiari e la gioia serena che si leggeva sui loro volti nel veder ricordato il loro caro nella consegna del premio annuale, a lui intitolato, a un dirigente della sportiva "Nosari".

Il loro grazie all'Associazione ex-alunni è stato sentito e cordiale. E ciò merita di essere sottolineato perchè ci son stati anni (e duole ricordarlo)

che i familiari degli amici ai quali il premio era intitolato non si sono degnati non solo di farsi vedere, ma anche di fare un cenno di ringraziamento all'Oratorio e all'Associazione.

Ultima, ma non ultima in ordine di importanza, la bella sorpresa di aver visto arricchito lo spazio circostante la Casa Alpina di una bella Cappelletta (zona ex-campo di bocce) eretta per ricordare il centenario dell'Oratorio e il 150° anniversario della definizione del dogma dell'Immacolato concepimento di Maria. Un bel grazie a monsignor GianLuca che ha avuto l'idea e l'ha realizzata!

E ora è d'obbligo per il cronista dare due note non positive della giornata: la prima, la mancanza di alcuni amici (vero Traini, Solivani, Crippa, etc.) che non sono riusciti a salire con noi a Bratto e, seconda, il servizio del pranzo che ha lasciato a desiderare, tra l'altro mettendo non poco in imbarazzo quanti avevano annunciato una certa quota e si son trovati a doverne riscuotere un'altra... Per l'anno prossimo bisognerà correre ai ripari. Infine sia permesso al cronista sottolineare che chi c'era la giornata se l'è serenamente goduta; chi non c'era... peggio per lui.

il cronista



La signora Serina con i familiari presenti a Bratto.



Cosa avranno l'Umberto e il Tarcisio per essere così allegri?

NOTIZIE

- Il 10 ottobre u.s. è morto, alla Tribulina di Scanzorosciate, il signor Giulio Testa, papà del Direttore del nostro Oratorio. Gli ex-alumni sono vicini a don Luca e gli esprimono vivissime condoglianze.
- Sempre il 10 ottobre è mancato Mons. Andrea Rovetta, rettore della chiesa di S.Rita in città. Da ragazzo era stato alunno dell'Oratorio, prima di entrare in seminario a quindici anni. Gli ex-alumni ne ricorderanno la profonda pietà e il suo servizio instancabile per le confessioni.
- Domenica 5 giugno Mons. Gianluca Rota, prevosto di S. Alessandro in Colonna, ha celebrato il 50° anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Già il nostro Presidente, a nome di tutti gli ex-alumni dell'Oratorio gli ha presentato auguri vivissimi. Glieli rinnoviamo.
- Dal 13 giugno all'8 luglio in Oratorio, con la collaborazione della Fabbrica dei Sogni, si è svolto il Centro Ricreativo Estivo.
- È stato presentato a Bratto, nel Salone della Comunità, a fine agosto, un volume "Ville e villeggiatura tra eclettismo e razionalismo 1875-1945" (Silvana Editoriale), nel quale si parla anche della nostra Casa Alpina.
- Don Giuseppe Vavassori, già direttore dell'Oratorio dal 1957 al 1961, è stato nominato, a fine luglio scorso, canonico onorario del Capitolo della Cattedrale. Al neo Monsignore siamo lieti di comunicare la nostra gioia, anche perché sappiamo che all'Oratorio continua a voler bene.
- Don Dario Colombo, nel nostro Oratorio dal 1997 al 2001, è stato nominato dal settembre di quest'anno parroco di Fiobbio.
- La Messa in ricordo degli ex-alumni è stata celebrata venerdì 7 ottobre, festa della B. V. del Rosario, alle ore 16.45, nella Cappella dell'Oratorio. Un bel gruppo di ex-alumni e signore vedove presenti.
- Il Consiglio Direttivo dell'Associazione si è riunito nei giorni 30 maggio, 26 settembre e 17 ottobre: argomento principale in discussione, la sottoscrizione per gli impianti sportivi del rinnovato Oratorio.
- Presso la Buona Stampa sarà possibile acquistare il primo volume delle opere di Mons. Costante Scarpellini, dal titolo: "Dimensioni vitali: un cammino verso la creatività".

E F O T O

Estate 1992:

gara di bocce nel cortile dell'Oratorio.

La fotografia, inviata dall'ex-alunno Attilio Carozza, presenta i componenti di due delle coppie in gara:

Ruggeri, Ziliani, Carozza e Orisio.

Caccia alla stranezza:

perché i quattro fanno cinque ombre?



Nella foto sottostante è raffigurata la squadra della In Robure Virtus che, nel 1948, ha partecipato a Roma in piazza di Siena, alla manifestazione ginnica internazionale. Questa la formazione, da sinistra: Gardoni Francesco, Benvenuto Carminati, Giovanni Rota, Agostino Carzaniga, Alessandro Baroni, Locati, Giuseppe Baroni, Citterio, Battista Baroni.

FESTA DELL'IMMACOLATA

8 DICEMBRE 2005

INAUGURAZIONE DELL'ORATORIO

– Programma –

- Ore 9.30 Accoglienza.
- Ore 10.00 Inizio Grandi giochi organizzati per bambini e ragazzi.
- Ore 11.00 Assemblea Annuale dell'Associazione.
- Ore 12.00 Piccolo rinfresco.
- Ore 16.00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Mons.Roberto Amadei.
- Ore 17.00 Taglio ufficiale del nastro al cancello principale con visita a tutti gli ambienti.
Fischio d'inizio incontro di calcio Campionato CSI pulcini.

COME SOSTENERE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

La nostra associazione non prevede quote sociali, né tessere; per la sua attività, oltre al volontario impegno di alcuni di noi, abbisogna di un certo sostegno finanziario alle volte straordinario e altre **ordinario** (pubblicazione del "Notiziario", assegnazione del premio annuale a singoli o a gruppi che si distinguono nell'attività oratoriana, ecc.). Per questo aiuto ordinario è possibile intervenire in ogni momento e per qualsiasi somma. Le modalità a disposizione degli ex-alunni sono:

1. Un versamento (o bonifico) sul conto corrente bancario n° 1893 della Banca S. Paolo, Agenzia n° 6, via Statuto, 18 - Bergamo - intestato ad Arturo Amadigi per Associazione ex-alunni Oratorio Immacolata.
2. Assegno non trasferibile, da inviare in busta chiusa all'Associazione ex-alunni Oratorio Immacolata c/o Via Greppi, 6 - 24122 Bergamo.
3. Assegno o contanti al Direttore dell'Oratorio don Luca Testa, per l'Associazione.